



RAPPORTO ANNUALE 2022

IN ROSSO I RAFFRONTI CON IL 2021



FONDAZIONE
ADRIANO
BERNAREGGI

In corsa... di nuovo

Il 2022 segna per la Fondazione Adriano Bernareggi un tempo di grande attività. Il desiderio di superare definitivamente gli strascichi legati alla stagione pandemica, l'imminenza dell'appuntamento di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 e la prospettiva della ripresa dei lavori per i nuovi spazi espositivi sono i motori di un anno ricco di iniziative e proposte.

Il dialogo con le realtà educative e la progettazione instancabile di percorsi ed esperienze a loro dedicati, come l'attività museale ed espositiva, sia di ordinario che straordinario, hanno prodotto importanti risultati sulla scorta di quanto maturato nella contingenza della riprogettazione legata al tempo del Covid.

La ripresa dei flussi turistici e l'importante adesione di pubblico alle iniziative proposte hanno spronato e continuano a spronare la Fondazione ad operare con spirito di rinnovata collaborazione nei confronti delle altre realtà diocesane e degli altri protagonisti culturali del territorio. Possiamo dire che la corsa è ripresa dopo una sosta forzata, ma non per questo priva di significato e riflessione. Lo spirito giovanile e propositivo che caratterizza l'operato della Fondazione ne sottolinea il desiderio di abbracciare con slancio, innovazione e coraggio il 2023.

Si illustrano i numeri che sintetizzano le attività svolte nel 2022:

Il Museo della Cattedrale, in **260** giornate di apertura, ordinaria e straordinaria, ha raggiunto il numero di **9285** visitatori tra l'attività museale ordinaria, le presenze per didattica museale e quelle per progetti di Pastorale (contro i **3296** dell'anno precedente);

Nel 2021 i visitatori del Museo erano stati 3296 in 146 giornate di apertura oltre a circa 200 presenze nelle rimanenti due sale dell'ex Museo Diocesano Bernareggi;

Sono stati **4** gli stagisti universitari che hanno svolto il tirocinio curricolare presso la nostra struttura durante l'anno; **2** volontari in servizio Civile Nazionale, di cui uno con *Progetto Garanzia Giovani* e uno in Servizio di Leva Civica, hanno supportato le attività annuali, con particolare riferimento a quella museale: **12** ragazzi sono stati seguiti e tutorati con progetti di PCTO e **30** è il numero dei volontari riuniti nel gruppo che partecipa alla vita della Fondazione.

Sempre nel 2021 N. 2 stagisti universitari accolti in struttura durante l'anno; N. 2 volontari in servizio Civile Nazionale di cui uno con *Progetto Garanzia Giovani*.

PROGETTI PER BERGAMO BRESCIA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2023



**BERGAMO
BRESCIA**
Capitale Italiana
della Cultura

LE VIE DEL SACRO

Le Vie del Sacro è un ambizioso progetto ideato e strutturato con la finalità di dare nuova luce al vasto patrimonio artistico di cui le Diocesi sono custodi, perché sia riconosciuto come strumento per comprendere il presente e come eredità da trasmettere alle future generazioni. Con questo progetto la Diocesi di Bergamo intende dare valore alla competenza e alla passione dei giovani under 30 che abitano i nostri territori e offrire loro un'opportunità formativa e coinvolgente che possa costituire un seme per il futuro.

L'iniziativa prende avvio dal bisogno di una narrazione polifonica dei beni culturali conservati nelle chiese, nei monasteri e nei musei della Diocesi, troppo spesso poco conosciuti e insufficientemente valorizzati e si pone l'obiettivo di fare scoprire e di raccontare la straordinaria bellezza dell'enorme patrimonio culturale ecclesiastico della Diocesi.

L'intervento vuole essere anche una risposta coraggiosa ai due anni di pandemia che hanno colpito duramente il mondo della cultura in termini economici, occupazionali e di fruizione. Per questo la Fondazione Bernareggi si è impegnata nell'accurata selezione di 40 giovani tra i 19 e i 30 anni desiderosi di condividere questo percorso di valorizzazione del patrimonio: giovani e di entrare a far parte di un team di appassionati e curiosi sognatori, di conoscere nuovi modi per raccontare l'arte e per scambiare idee generatrici di bellezza, impegnandosi in prima persona per raccontare Bergamo e il suo territorio.

Con le loro idee e attività, i 40 giovani "esploratori di bellezza" prescelti si sono preparati a diventare voci nuove che daranno inedita eloquenza ai tesori d'arte custoditi sul territorio, assumendo il ruolo di interpreti del patrimonio e, tramite un approccio informale e innovativo, facilitando la fruizione dei luoghi e delle opere d'arte da parte di turisti e visitatori, innescando anche processi di rielaborazione dei contenuti artistici presenti.



2022: TRAINING E PLANNING

La formazione dei giovani è un capitolo importante del progetto. Obiettivo di questo segmento di attività è stata l'elaborazione della capacità di immaginare qualcosa di "altro" e di inedito rispetto a ciò che già accade in chiese e musei nell'ambito della proposta culturale.

Il percorso formativo ha visto l'adesione di 43 candidati nelle diverse fasi del suo svolgimento:

Da settembre a dicembre 2022

TRAINING: ascoltare, studiare, aprire dialoghi, accrescere competenze. La parte teorica della formazione è stata organizzata in collaborazione con FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

Da dicembre 2022 a marzo 2023

PLANNING: Immaginare, costruire, scambiare pratiche, organizzare. I giovani coinvolti hanno lavorato per la progettazione delle attività culturali e degli interventi artistici. Sono state attivate équipe specifiche relative a ciascuna proposta di itinerario tematico.

Il progetto entrerà nel vivo nel 2023 con l'assegnazione dei luoghi e delle aree relative ai singoli itinerari tematici, che collegheranno le diverse chiese del territorio.



30.09.2022 | 20.45

Basilica di
Santa Maria Maggiore

IL MARE IN UN BICCHIERE

I nuovi linguaggi della
divulgazione storico-artistica

Con Jacopo Veneziani
Storico dell'arte e divulgatore

Serata inaugurale de
LE VIE DEL SACRO

www.fondazionebernareggi.it



DIOCESI
DI BERGAMO



FONDAZIONE
ADRIANO
BERNAREGGI



FONDAZIONE

MENTRE IL SILENZIO FASCIAVA LA TERRA

Verso il Natale
sulle Vie del Sacro

26 Novembre 2022 /
15 Gennaio 2023

Museo Parrocchiale
Santa Maria Assunta
VERTOVA (BG)

LE VIE DEL
SACRO



DIOCESI
DI BERGAMO



DIOCESI DI
BRESCIA

Open Call

Candidature riaperte
per gli ultimi 8 posti

VIANDANTI,
CURIOSI
e SOGNATORI

Esploratori di bellezza
sulle Vie del Sacro

Un progetto
formativo
e lavorativo
per giovani dai
19 ai 30 anni



SETTIMANA DELLA CULTURA

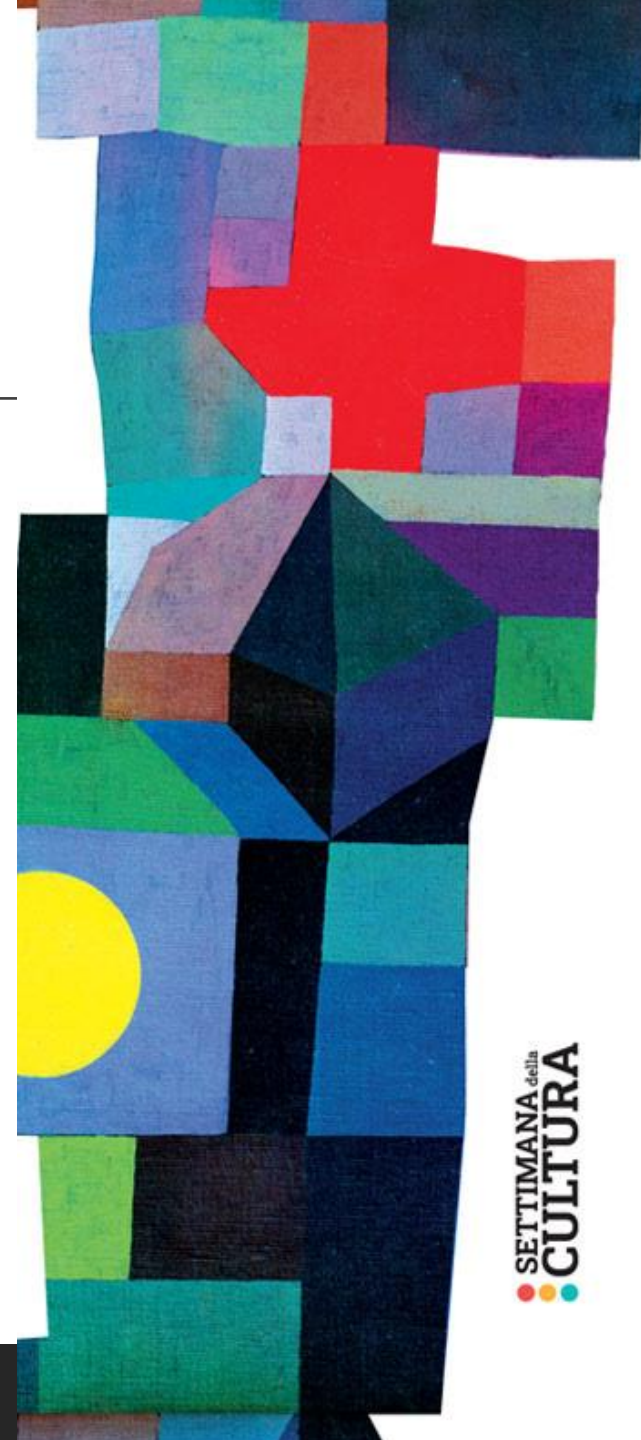
La Fondazione Adriano Bernareggi ha cooperato e coopera attivamente nella programmazione e organizzazione di questo importante evento promosso da diversi Uffici della Diocesi di Bergamo.

Dedicata alle numerose esperienze culturali presenti all'interno delle nostre Comunità Cristiane, la Settimana della Cultura rende queste ultime protagoniste, con oltre 200 eventi che, in contemporanea, animeranno il territorio diocesano.

Un evento straordinario che, mentre valorizza la ricchezza delle realtà culturali presenti nel territorio, si offre al contempo come occasione propizia per rinnovare l'incontro e il legame con tutti.

Il palinsesto delle iniziative in programma raggruppa le proposte per area geografica nelle rispettive Comunità Ecclesiarie Territoriali (C.E.T.) di appartenenza.

Per molte di queste proposte, personale e operatori di Fondazione Bernareggi stanno aiutando le realtà locali nella realizzazione di eventi culturali, costruendo rapporti di collaborazione che daranno certamente frutto nei prossimi anni.



SETTIMANA
della
CULTURA

Nella Città di Tutti

15-23 aprile 2023



1. I DIPARTIMENTI EDUCATIVI: TRA SCUOLA, SERVIZI PER LA PASTORALE DIOCESANA E DIDATTICA PER ADULTI



1.1 Percorsi scuole

Tra le diverse attività della Fondazione, la progettazione didattica rivolta alle SCUOLE desidera sviluppare percorsi e attività per avvicinare i bambini e i ragazzi all'arte, dentro e fuori dal museo, e, grazie agli strumenti offerti dalla pedagogia artistica, attivare le loro competenze, integrandole con le conoscenze del mondo dell'arte e dell'espressione umana più in generale.

Per questo l'offerta prevede da un lato percorsi presso la nostra sede museale e dall'altro percorsi laboratoriali presso le sedi scolastiche. Come lo scorso anno è inoltre possibile costruire percorsi personalizzati affinché la proposta sia ragionevolmente calibrata rispetto all'utenza e al percorso curricolare.

I percorsi proposti, rivolti a scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, possono essere fruiti anche attraverso video lezioni, incontri all'aperto e visite virtuali.

Anche per l'a.s. 2022/2023 molto importanti i risultati: 280 incontri nelle scuole per un totale di circa 5.600 tra bambini e ragazzi coinvolti.

Nel 2021/2022 si erano svolti 392 incontri nelle scuole per un totale di circa 7.500 tra bambini e ragazzi coinvolti (il numero è più alto di quello del 2022 per via di una commessa legata alla scuola della Sacra Famiglia di Martinengo che, per motivi di bilancio nel 21/22 si è contratta molto). Nell'ordinario il risultato ottenuto nell'a.s. 21/22 rappresenta un significativo incremento (+50%) rispetto alla situazione pre-covid.

Certamente significative a questo proposito le collaborazioni strette con ADASM, per la fornitura di percorsi a prezzo agevolato, con i consultori della Fondazione Angelo Custode, per lo sviluppo di attività ad integrazione dei loro percorsi formativi, e con l'Archivio Storico Diocesano e i servizi educativi di Museo Archeologico e Fondazione Bergamo nella Storia, per la progettazione di percorsi trasversali.



1.2 Percorsi per le parrocchie e gli oratori

All'interno dei Dipartimenti Educativi (DiE) della Fondazione, il Dipartimento Pastorale (DiPas) si pone al servizio dell'azione pastorale delle parrocchie e degli oratori della Diocesi di Bergamo, operando in sinergia per la formazione cristiana delle comunità parrocchiali nell'ambito specifico della dimensione estetica e artistica dell'annuncio della fede.

Le proposte del DiPas mettono al centro l'idea che l'educazione al sensibile rappresenta una dimensione originaria della formazione dell'uomo come tale e proprio per questo anche della maturità cristiana del discepolo. Insistere su un'educazione al sensibile significa affinare una qualità del percepire e del sentire su cui si fondano le più immediate adesioni all'esperienza del trascendente, per arrivare poi a sviluppare la capacità di dare forma ed espressione alla fede cristiana.

Tutte le proposte del DiPas si svolgono in collaborazione con gli Uffici Pastoralisti della Diocesi di Bergamo (Ufficio catechistico, Ufficio della Pastorale della Cultura, Ufficio della Pastorale dell'Età Evolutiva, Ufficio liturgico).



Il progetto principale del DiPas si è articolato quest'anno in **12 proposte** tra laboratori, visite e percorsi tematici, rivolti principalmente ai bambini e ai ragazzi che compiono gli itinerari di catechesi nelle parrocchie della Diocesi.

Hanno partecipato circa **40 parrocchie** con **132 attività** e circa **2800 partecipanti**.

Nel 2021 avevano partecipato **31 parrocchie** con **115 attività** e circa **1750 partecipanti**. Molte di queste proposte nel 2021 sono state erogate a titolo gratuito tramite il contributo ricevuto da CARITAS per la ripresa post-pandemica tramite il progetto 100+100.

Inoltre con la comunità parrocchiale di Presezzo è stato pensato un apposito progetto con **16 laboratori d'arte** per tutte le età e indirizzati alla pastorale per le famiglie.

Le prenotazioni segnalano una ripresa delle attività anche presso il Museo della Cattedrale, oltre che nelle parrocchie del territorio.



1.3 I cammini per Quaresima/Pasqua 2022 e Avvento/Natale 2022

La Fondazione ha partecipato, come di consueto, al tavolo di lavoro diocesano dei cammini pastorali di Avvento e Quaresima e a quello regionale del progetto Cre- Grest, fornendo la propria competenza specifica, maturata negli anni, sulle immagini e i laboratori che accompagnano i cammini e i sussidi.



1.4 Artexicre

Il progetto Artexicre anche quest'anno è stato dedicato all'animazione culturale dei centri ricreativi estivi: è stata promossa un'attività che ha riscosso, come nelle edizioni passate, ampio consenso tra gli oratori. Ha infatti registrato la partecipazione totale di **22 oratori per 74 laboratori** (attività svolta presso il Seminario), **43 oratori per 316 laboratori** (attività svolta direttamente presso gli oratori), **8 minicre per 55 laboratori** (svolti nelle sedi dei mini-cre).

Tutti i numeri segnano un **incremento** rispetto all'anno precedente pari a circa il **20%**.

In totale il progetto ha veicolato circa **8700 presenze**.

Nel 2021 il progetto aveva veicolato **24 oratori per 76 lab** (attività svolta in seminario); **47 oratori per 257 lab** (attività svolta direttamente presso gli oratori); **6 minicre per 26 lab** (svolti nelle sedi dei mini-cre. Grazie al contributo ricevuto da CARITAS, sono state introdotte due importanti agevolazioni.

In totale il progetto aveva veicolato circa **7.000 presenze**.



1.5 TUTTI IN PIAZZA

Passeggiate per i cre tra gli edifici di Piazza Duomo alla scoperta delle origini di una delle piazze più antiche della città, cuore di Bergamo

I Dipartimenti Educativi della Fondazione Bernareggi hanno pensato ad una proposta dedicata alla piazza per eccellenza di Bergamo, quella che racconta la storia della sua Chiesa e infinite altre storie, di donne e di uomini che hanno reso grande Bergamo nei secoli, piazza del Duomo, su cui si affacciano i monumenti più celebri della città: la Cattedrale di Sant'Alessandro, la Basilica di Santa Maria Maggiore, il Palazzo Vescovile, il Battistero e l'area archeologica dell'antichissima chiesa dedicata a San Vincenzo.

Intorno a piazza Duomo nei secoli si è costituito uno straordinario patrimonio di arte e storia. Bambini e ragazzi hanno scoperto che le architetture, i reperti archeologici, i dipinti e le sculture raccontano una storia millenaria intessuta di bellezza e speranza, che oggi diventa per tutti eredità e ricchezza da cui attingere per costruire il futuro. #tuttiinpiazza è stata la nuova proposta per i cre, un po' visita guidata, un po' passeggiata, un po' chiacchierata. I nostri educatori hanno condotto bambini e ragazzi alla scoperta dei principali edifici che si affacciano su piazza Duomo.

Contestualmente la Fondazione ha offerto l'ingresso gratuito al Museo della Cattedrale a tutti i partecipanti: **31** gruppi provenienti da **7** oratori, per un totale di **700** ragazzi. **Nel 2021 il progetto non aveva avuto luogo.**



1.6 ArtTogetherNow costruire la pace

seconda edizione 24 \ 28 agosto 2022 nei quartieri di Celadina e del Villaggio degli Sposi

Art Together Now è un progetto di animazione urbana a base culturale che coinvolge adolescenti e giovani degli oratori della città in un processo di co-creazione artistica nel contesto della Festa di Sant'Alessandro, uno dei momenti più significativi della vita della città. La festa patronale del martire Sant'Alessandro si arricchisce ogni anno della meditazione su una particolare virtù che, in modo congiunto, l'Amministrazione comunale e la Diocesi propongono alla riflessione di tutti. Una precisa volontà ispira la scelta di una virtù; essa trova la sua radice nel desiderio di contribuire, nell'occasione, ad alimentare in tutti noi un'ampia coscienza civica e religiosa, disposta a rinnovare il proprio coinvolgimento e la propria passione per la quotidiana costruzione comune della Città.

A proposito della costruzione della pace - la virtù eletta per la ricorrenza di quest'anno - papa Francesco, con voce profetica, parla di un lavoro insostituibile e continuo, un impegno personale "che si fa tutti i giorni", con la propria vita.

Il terribile scenario di guerra e barbarie che continua a lacerare la vita di uomini, donne e bambini inermi, scuote da vicino il nostro animo e inevitabilmente lo interpella a riconoscere e sfidare l'inimicizia presente anche al proprio interno.

Il progetto ha realizzato 2 mostre con oltre 3.000 visitatori:

INCONTRO TENDENZA. Valentina Persico insieme ai ragazzi e alle ragazze del Villaggio degli Sposi. Presso il palazzo dell' Ex Ateneo di Scienze Lettere e Arti.

FÙCUR. La parte di V, Barbara Ventura insieme ai ragazzi e alle ragazze di Celadina, presso il Tempietto di Santa Croce.

Nel 2021 il progetto aveva una consistenza simile veicolando circa 500 visitatori in meno alle mostre.



FONDAZIONE
ADRIANO
BERNAREGGI



SANT'ALESSANDRO
2022 COSTRUIRE LA PACE

ART
TOGETHER
NOW
2022
COSTRUIRE
LA PACE
seconda edizione

Valentina Persico
Barbara Ventura

1.7 Visite guidate gratuite

Anche per il 2022 al sabato pomeriggio è stata offerta, senza supplemento sul prezzo intero del biglietto di accesso al Museo della Cattedrale, una visita guidata di 90 minuti che include il Museo, il Battistero e la Cattedrale di Sant'Alessandro, con accesso speciale all'area presbiterale.

In occasione della ricorrenza della festa patronale, il 26 agosto, la stessa tipologia di visita è stata riproposta in 8 orari diversi. Si tratta di un'iniziativa che ha sempre riscosso un buon successo di pubblico, in entrambe le formule.

La maggior parte di queste visite è stata condotta da Volontari che sono stati formati appositamente.



2 MOSTRE ED EVENTI ESPOSITIVI



2.1 L'avete fatto a me

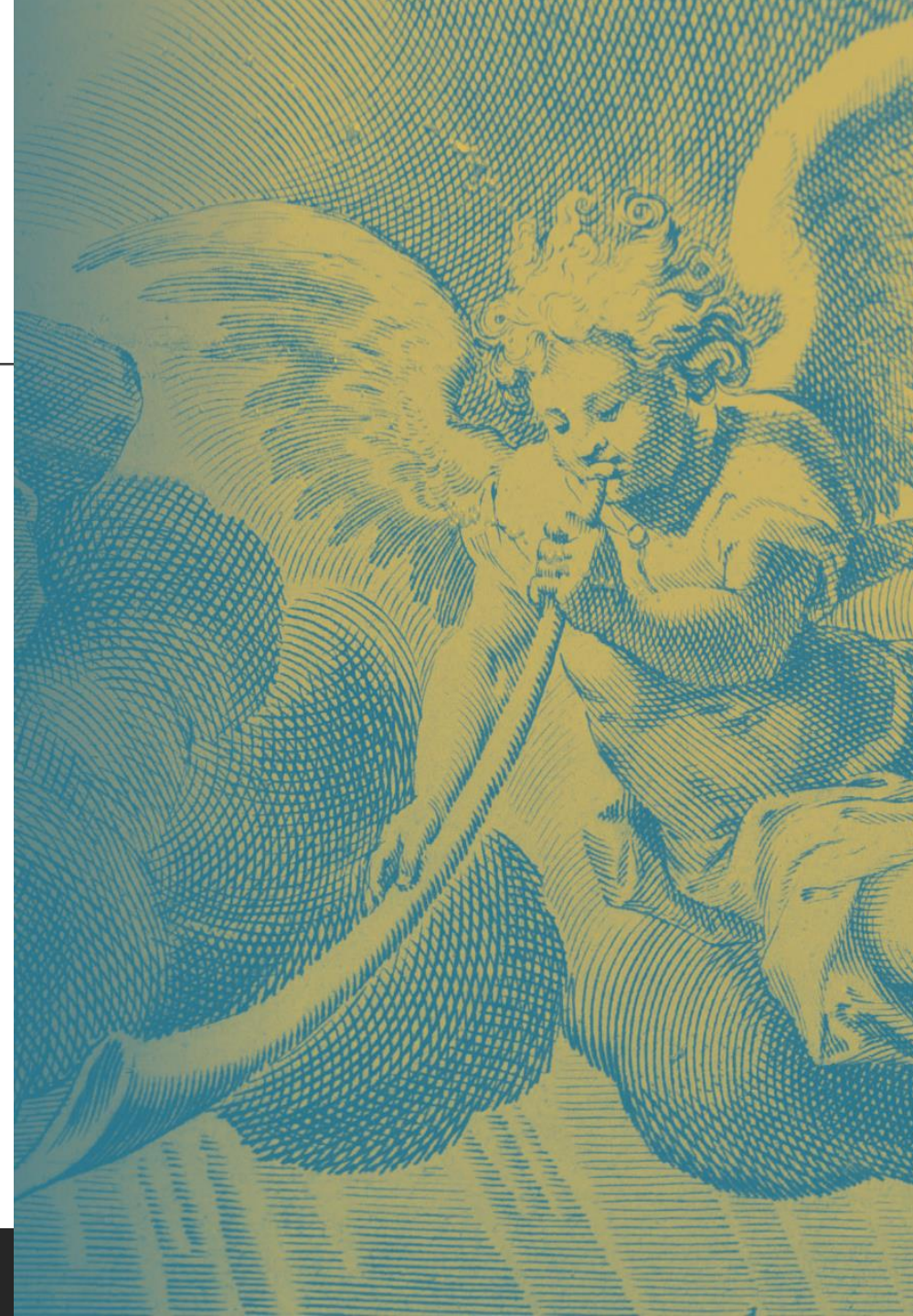
28.10 - 27.11

Un suggestivo percorso espositivo gratuito è stato dedicato alla rappresentazione di uno dei Novissimi che contempliamo nel tempo liturgico in cui ricordiamo i defunti: il Giudizio.

Il progetto si è rivolto al rapporto esistente tra l'immagine del tribunale celeste e le opere di Misericordia corporale come sentiero che indirizza le azioni dell'uomo e della Chiesa.

Accanto alla possibilità di visite guidate specifiche per gruppi, è stato predisposto un piccolo catalogo, andato esaurito, con particolare attenzione ai nuovi arazzi realizzati grazie alla collaborazione con l'artista Andrea Mastrovito.

Il progetto è stato promosso dall'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Bergamo e realizzato da Museo, Archivio e Biblioteca diocesani, in collaborazione con la Parrocchia di Sant'Alessandro in Cattedrale. I visitatori sono stati oltre 5.000. **L'edizione precedente aveva avuto risultati simili.**



2.2 Ferrariofreres

PARABELLUM 27.08 – 2.10

Nei suggestivi spazi dell'oratorio di San Lupo, il collettivo Ferrariofreres ha allestito un'installazione, proponendo il risultato di un'intensa meditazione artistica sul tema della guerra e delle sue conseguenze più drammatiche: la carestia e la fame. L'opera ha preso il nome da Parabellum (in latino: prepara la guerra), un'arma da fuoco progettata da Georg Luger nel 1898 che è stata prodotta in più di un milione di unità, segnando un prima e un dopo nella storia delle armi leggere.

Il lavoro di Ferrariofreres si è posto l'obiettivo di tenere viva la coscienza di chi continua a vivere nella normalità e misura la gravità delle catastrofi dal numero di pagine in cui vengono pubblicate le relative notizie sui giornali, mentre nel mondo numerose popolazioni scontano quotidianamente le insensatezze della guerra.

La mostra è stata curata da Giuliano Zanchi e visitata da circa 2.500 visitatori, ottenendo anche una proroga alla tempistica inizialmente prevista.



3. INCONTRI ED EVENTI



3.2 L'ora del Campari

In occasione dell'edizione 2022 di questa serie di incontri con gli autori delle ultime pubblicazioni più interessanti sotto il profilo storico, artistico, spirituale o teologico, sono stati presentati 5 testi:

- *Storia di Bergamo dalle origini ai nostri giorni* di Claudio Visentin
- *Racconti spirituali* di Armando Bonaiuto
- *Savonarola. Profezie e martirio nell'età delle guerre in Italia* di Marco Pellegrini
- *Il dialogo delle culture e l'umanità comune. Come pensare il rapporto tra natura e culture?* di Maurizio Chiodi
- *L'iniziazione. Dieci lezioni sul nascere e morire* di Pierangelo Sequeri

Il progetto è stato realizzato in condivisione con la Biblioteca Diocesana e si è svolto in collaborazione con il Teatro e il Centro Culturale alle Grazie.



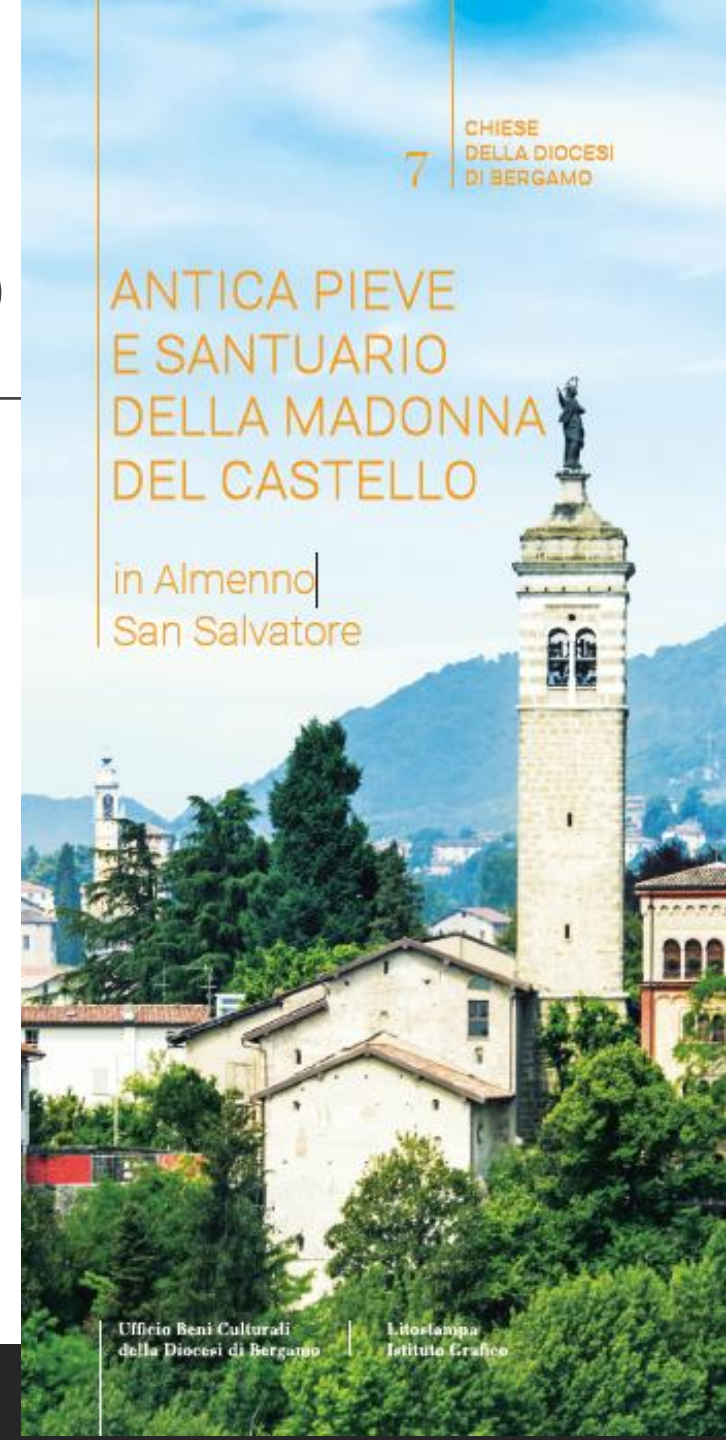
4. PUBBLICAZIONI



4.1 Guide per le chiese di Bergamo

Nell'anno appena concluso è stata arricchita, tra le 5 collane che compongono il progetto delle Guide per le chiese di Bergamo, condotto unitamente all'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali, quella dedicata alle chiese della Diocesi di Bergamo. Il nuovo volume, il numero 7, illustra *l'Antica pieve e santuario della Madonna del Castello in Almenno San Salvatore*.

Il progetto prevede inoltre la pubblicazione di pieghevoli, con l'intento di facilitare i visitatori nell'orientarsi all'interno degli edifici sacri della Diocesi. Nel 2022 ne sono stati pubblicati due: uno dedicato alla chiesa di San Giovanni XXIII presso l'Ospedale di Bergamo; l'altro dedicato alla chiesa della Natività della Beata Vergine Maria in Bratto.



5. CINEMA E TEATRO



5.1 Teatro e Cinema del Sacro

Giunto alla 4° edizione nel 2022 questo palinsesto ha ottenuto nuovamente grande successo di pubblico. Dal 4 ottobre al 29 novembre 2022 si è svolta la nuova edizione della rassegna "Teatro e Cinema del Sacro".

Promosso dagli Uffici pastorali e ideato dagli Istituti Culturali Diocesani (Fondazione Bemareggi, Acec-SAS e Bergamofestival), questo progetto prende forma grazie alla convinta e fattiva collaborazione offerta da alcune delle nostre parrocchie, attraverso le loro "Sala della Comunità".

Quest'anno il palinsesto ha registrato ben 12 spettacoli: 6 cinematografici e 6 teatrali tra cui uno riservato alle scuole presso l'Opera Sant'Alessandro. Tutti gli spettacoli sono stati offerti gratuitamente alla collettività. Molto apprezzati dalle comunità che hanno accolto l'evento per la prima volta, gli incontri hanno visto una numerosa e qualificata presenza sia per la fase iniziale che per i dialoghi che sono seguiti agli spettacoli.

Il pubblico partecipante rispetto alle edizioni precedenti si manifesta in leggera ma costante crescita.



6. RETE DEI MUSEI

La Diocesi di Bergamo, recependo le indicazioni regionali e provinciali, ha avviato nel 2003 il processo di creazione del proprio “sistema museale”, all’interno del quale i musei coinvolti, mettendo in comune risorse economiche, pastorali e umane e creando una rete di servizi organicamente integrati, possano raggiungere i parametri standard, soprattutto per quanto attiene alla gestione conservativa, culturale e di fruibilità delle singole realtà. Tale processo, sostenuto dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Bergamo, ha portato alla costituzione della Rete dei Musei Ecclesiastici della Diocesi di Bergamo, che è stata istituita formalmente nel 2005 e affidata al coordinamento della Fondazione Bernareggi. Attualmente la Rete risulta composta dal Museo diocesano Adriano Bernareggi e dai Musei parrocchiali di Alzano, Gandino, Romano di Lombardia, Rossino e Vertova.

